

undefined

Pace e sostenibilità, i valori fondanti di una economia con le persone al centro

Trasformazioni. Appuntamento a Trento per il confronto sullo sviluppo sostenibile lanciato da Papa Francesco ad Assisi e ora in corso a livello globale con la partecipazione di economisti, imprenditori e giovani

Carlo Marroni

Il messaggio riparte da Assisi, cuore del francescanesimo eletto a moderna piattaforma di una riforma globale dell'economia nell'era post-Covid e (tutti si augurano quanto prima) post-guerra. Pace e sostenibilità come valori fondanti di un nuovo modello di relazioni economiche che riducano la centralità del denaro che riproduce sé stesso e che metta la persona al perno di ogni prospettiva. Utopia? Papa Francesco sin dall'inizio del pontificato ha messo al cuore della sua azione una pastorale che tenta di ripensare alla radice il modello economico che ha prodotto la grande crisi del 2008-2012 e ha mostrato la fragilità delle catene del valore, le cui interruzioni (amplificate dalla guerra) stanno rimettendo in ginocchio i paesi più deboli del "global south". Il percorso avviato da Bergoglio è partito sin dall'inizio del pontificato con il fondamentale Evangelii Gaudium, dove scrisse, non senza de-stare scandalo nelle centrali finanzia-

rie, "questa economia uccide". E poi nel 2015 con l'enciclica socio-ambientale Laudato Si' – questa sì francescana a tutto tondo – che fece saltare sulla sedia gli inquinatori. Da allora un percorso profondo è iniziato, con dialoghi serrati con il mondo dell'economia e del lavoro, ma anche con i movimenti popolari e le organizzazioni ecclesiali impegnate sul territorio. Passando - internamente alla Chiesa – anche per una profonda riforma della Curia, dove Bergoglio ha messo mano a molte strutture che nel tempo avevano generato anche affari poco chiari. Il tutto nel senso di una maggiore vicinanza alla missione della Chiesa, come per esempio l'avvio di una struttura di intervento nella sanità cattolica (in molti casi in difficoltà) per salvaguardare il carisma originario di molti ospedali ed evitare che finiscano nella speculazione privata. Un percorso complesso e spesso erratico, che tuttavia ha rappresentato la realizzazione di un progetto a lungo termine. Ora questo processo è entrato nella terza fase, con la sua dif-

fusione capillare dentro la cultura economica, e soprattutto verso i giovani. È l'era della "Economy of Francesco", un patto globale tra under 35 – economisti e imprenditori – per uno sviluppo sostenibile. Un progetto che genera in casa-Bergoglio – d'intesa con i frati che portano il saio del Poverello – e che travalica il mondo cattolico. Nato durante la pandemia e quindi in parte svolto a distanza, quest'anno il grande evento si terrà in presenza dal 22 al 24 settembre ad Assisi, e le richieste di partecipazione sono già centinaia da 70 paesi. Certamente ora al centro della pastorale francescana non c'è solo la sostenibilità ecologica, ma abbraccia il più ampio concetto di ecologia integrale perché tutto è connesso. L'ecologia integrale comprende le interazioni tra l'ambiente naturale, la società e le sue culture, le istituzioni, l'economia. Ecco quindi come la pace è parte fondante di questo sistema di relazioni, la ricerca del confronto per una soluzione non violenta dei conflitti.